

Scuola Secondaria di Primo Grado

COMPETENZE ATTESE

Classe Prima

Lingua e Letteratura

- Comprendere. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi semplici; essere in grado di distinguere le informazioni principali.
- Ordinare le conoscenze. Confrontare informazioni ricavabili da fonti di facile lettura, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare e riorganizzare in modo sintetico i dati selezionati.
- Riconoscere i tipi testuali. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali.
- Leggere e interpretare. Leggere autonomamente testi semplici, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione.
- Scrivere, rielaborare, riassumere. Scrivere in maniera globalmente corretta testi di varia tipologia oppure testi che prendano spunto da semplici fonti letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato, nel complesso, adeguato allo scopo e al destinatario e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, mettendolo in relazione con le esperienze di vita proprie.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
• <u>Lessico</u>. Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); organizzare il lessico in famiglie lessicali; consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana. • <u>La frase e la sua struttura</u>. Riconoscere l'organizzazione logica della frase; saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette, virgolette singole, inglesi, angolari	• La forma delle parole – Parole primitive e derivate. • La derivazione mediante prefissi e suffissi. • Le parole alterate. • Le parole composte: prefissoidi e suffissoidi; parole-frase; parole – macedonia. • Il significato delle parole: campi semantici, sinonimi e contrari. • Il dizionario • Elementi di fonologia: i suoni e i segni della lingua italiana, vocali e consonanti. • Ortografia: sillaba, accento, elisione, tronacamento, punteggiatura e lettere maiuscole. • Morfologia: articolo, nome, aggettivo,

“a caporale”, da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, o anche in funzione metalinguistica); saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall’insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.

- L’analisi logica. Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa. Riconoscere errori e fallacie logiche. Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono.
- Ascoltare, rielaborare, parlare. Riconoscere, all’ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi; essere in grado di rielaborare semplici annotazioni in una forma discorsiva pertinente; saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo e al destinatario, ordinandole in base a un criterio logico e cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro abbastanza adeguato all’argomento e alla situazione; saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori.
- Leggere, interpretare. Leggere ad alta voce in modo abbastanza espressivo testi noti, adoperando l’intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici

pronome, verbo (prima parte).

- La metacognizione.
- Il riassunto
- Il registro linguistico
- La discussione, le sue forme e caratteristiche.
- La lettura espressiva.
- Le Strategie di analisi testuale.
- Il testo narrativo, la sua struttura e i suoi

tecniche di aiuto alla comprensione (brevi annotazioni guidate); ricavare facili informazioni da un testo; confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da fonti di semplice comprensione, selezionando quelle ritenute più significative; comprendere brevi testi letterari di vario tipo e forma e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore.

- Scrivere. Organizzare le informazioni principali su un dato argomento in liste, mappe; rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); scrivere testi creativi in maniera globalmente corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando carta e penna e talvolta i programmi di videoscrittura; riassumere per iscritto un breve testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro; adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.

elementi costitutivi.

- Le liste, mappe.
- La convenzione grafica testuale.
- Il processo di scrittura: organizzazione, strutturazione e revisione.
- La tipologia narrativa: mito, favola, fiaba, fantasy, racconto d'avventura.
- Il testo descrittivo.
- Il testo regolativo.
- Il testo poetico.
- L'epica.